

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI
art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001**

Premessa

Il Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Comunità Collinare del Friuli è definito ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2, del Codice di comportamento generale, approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

Come disciplinato dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013, il Codice prevede che gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. Gli stessi obblighi si estendono, altresì, per quanto compatibili, ai dipendenti dei soggetti controllati o partecipati dal Consorzio.

Contenuto del codice

Il codice si suddivide in n. 12 articoli, che specificano ed integrano le previsioni del Codice generale sopra richiamato sulla base delle indicazioni fornite dalla CIVIT nelle "Linee guida" approvate con la delibera n. 75/2013, di cui si richiamano i titoli e si riportano sommariamente i rispettivi contenuti:

<i>Articolo 1</i>	<i>OGGETTO DEL CODICE</i>
<i>Articolo 2</i>	<i>AMBITO DI APPLICAZIONE</i>
<i>Articolo 3</i>	<i>OBBLIGO DI SERVIRE IL PUBBLICO INTERESSE E DI AGIRE ESCLUSIVAMENTE CON TALE FINALITA'</i>
<i>Articolo 4</i>	<i>EQUILIBRIO TRA QUALITA' DEI RISULTATI E CONTENIMENTO DEI COSTI</i>
<i>Articolo 5</i>	<i>PARITA' DI TRATTAMENTO DEI DESTINATARI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (IMPARZIALITA' ESTERNA)</i>
<i>Articolo 6</i>	<i>MASSIMA COLLABORAZIONE CON ALTRE PP.AA.</i>
<i>Articolo 7</i>	<i>OBBLIGHI CONNESSI AL RAPPORTO CON I COLLEGHI</i>
<i>Articolo 8</i>	<i>OBBLIGHI CONNESSI AL RAPPORTO CON IL PUBBLICO</i>
<i>Articolo 9</i>	<i>PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E SEGNALAZIONI</i>
<i>Articolo 10</i>	<i>DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER GLI INCARICATI DI P.O.</i>
<i>Articolo 11</i>	<i>VIGILANZA, MONITORAGGIO, ATTIVITA' FORMATIVE</i>
<i>Articolo 12</i>	<i>RESPONSABILITA' CONSEQUENTE ALLA VIOLAZIONE</i>
<i>Articolo 13</i>	<i>DISPOSIZIONI DI RINVIO</i>
<i>Articolo 14</i>	<i>ENTRATA IN VIGORE</i>

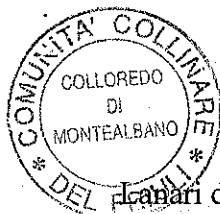
Procedura di approvazione

In merito alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In particolare:

- sono state seguite, sia per la procedura che per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni elaborate dalla CIVIT ed approvate definitivamente con delibera n. 75/2013;
- la "procedura aperta" è stata attuata mediante: A) l'approvazione con determinazione n. 56/2013/Ufficio Personale del 02.12.2013 dell'avviso pubblico per la procedura aperta per l'adozione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del consorzio Comunità Collinare del Friuli e del modello per formulare eventuali proposte e/o osservazioni, da trasmettere all'amministrazione; B) la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'avviso, unitamente all'ipotesi di codice, con il quale sono stati invitati gli stakeholders a manifestare eventuali proposte o integrazioni; C) l'invio con nota prot. 4837 del 4 dicembre u.s. alle OOSS e alle RSU della documentazione; D) l'invio con nota prot. 5112/2013 della proposta di codice di comportamento all'Ufficio Unico del Contenzioso del lavoro e dei procedimenti e provvedimenti disciplinari presso la Provincia di Udine per gli adempimenti previsti;
- il parere obbligatorio dell'OIV è stato acquisito in data 17.12.2013;
- entro il termine fissato dal predetto avviso non è pervenute alcuna proposta;
- il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo la definitiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione 1° livello "Disposizioni generali", sotto-sezione 2° livello "Atti generali"; il relativo link verrà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d), della L. n. 190/2012.

Colloredo di M.A. , 18/12/2013



Il Direttore

Il Direttore dott.ssa Maria Giuditta